Comune di Diano San Pietro
Provincia di Imperia
Piazza Marconi 3 – CAP 18013 – Tel. 0183 49212
P.I. 00263160087 e-mail *dianospietro@uno.it*

AVVISO PUBBLICO

PER LA CREAZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI (CER)

Si rende noto che:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 17/11/2022, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di intraprendere un percorso condiviso con i cittadini volto alla costituzione di una comunità energetica rinnovabile (CER), come definita dall'art. 42*bis* del decreto - legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e dalle successive previsioni regolamentari attuative;

Mediante la pubblicazione del presente avviso, intende avviare un percorso condiviso con acquisizione di candidature preliminari, su base volontaria per uno studio di fattibilità mirato a costituire una rete di Comunità Energetica Rinnovabile (CER) sul territorio comunale;

L'Amministrazione Comunale si propone come motore della CER a partire dai due impianti fotovoltaici di cui è titolare

Premesso che:

- Con l'accordo di Parigi, i Paesi di tutto il mondo si sono impegnati a limitare il riscaldamento globale a 2°C, facendo il possibile per limitarlo a 1,5°C, rispetto ai livelli preindustriali;
- Per raggiungere questo obiettivo, l'Unione Europea attraverso lo *European Green Deal* ha definito nuovi obiettivi energetici e climatici estremamente ambiziosi che richiederanno la riduzione dei gas climalteranti (CO_2 in testa) al 55 per cento nel 2030 e alla neutralità climatica nel 2050;
- L'avviato processo verso modelli di produzione e consumo più sostenibili, reso ancora più urgente dalla crisi energetica in corso, è diventato una delle grandi sfide del mondo contemporaneo e il percorso verso la decarbonizzazione è supportato dai finanziamenti del PNRR ed altri finanziamenti predisposti da stato e regioni. Tuttavia richiede lo sforzo di ogni singolo, stante la necessità di orientare le scelte quotidiane verso modelli di consumo improntati a principi di sostenibilità e di tutela delle generazioni future.

Cos'è una comunità energetica rinnovabile (CER) che produce e condivide energia con impianti fotovoltaici?

- Le comunità energetiche rinnovabili (CER) sono entità giuridiche autonome costituite, su base aperta e volontaria, da membri localizzati nel circuito degli impianti di produzione che permettono a cittadini, imprese, cooperative, enti, amministrazioni, soggetti del terzo settore, istituti religiosi, scuole ed università di riunirsi per autoprodurre e condividere energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili.
- Negli impianti fotovoltaici, l'energia solare è trasformata in energia elettrica da pannelli costituiti da semiconduttori che, modulata da dispositivi elettronici, fluisce nel circuito dell'edificio e nella rete

nazionale. Nel circuito di una CER la parte di energia non utilizzata dagli edifici titolari degli impianti non fluisce nella rete nazionale ma è a disposizione dei soci della comunità.

➢ Da ciò ne conseguono:

- benefici economici, grazie al risparmio in bolletta e agli incentivi statali che premiano l'energia condivisa in queste configurazioni;
- benefici sociali, e ambientali a partire dalla lotta alla povertà energetica;

➢ Gli obiettivi energetici definiti dal Green Deal EU e finanziati dal PNRR collocano le CER al centro di una trasformazione ecologica, premiandone la creazione con benefici economici sia per i produttori che per i consumatori rispetto alle rispettive condizioni contrattuali. Per questo motivo le CER rappresentano un'opportunità di produzione decentrata e di autoconsumo di energia "a chilometro zero" oltre ad una concreta soluzione per contenere i costi energetici utilizzando fonti rinnovabili.

➢ Per essere riconosciuti come CER è necessario costituire un'associazione tra produttori e consumatori di energia, finalizzata a soddisfare il fabbisogno energetico attraverso la propria stessa produzione.

Obiettivi

Attraverso l'esercizio collettivo del diritto a produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e vendere l'energia auto-prodotta, si persegue l'obiettivo proprio delle CER ovvero quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali alla propria comunità. In particolare, ci si attende che le CER possano contribuire a mitigare la povertà energetica, grazie alla riduzione della spesa energetica, tutelando, in tal modo, anche i consumatori più vulnerabili.

Come e perché far parte di una CER - Requisiti

- ✔ Alla CER possono partecipare soggetti pubblici e privati. La partecipazione delle imprese, in particolare, è consentita solo se non costituisce l'attività commerciale o professionale principale.
- ✔ La partecipazione alla CER è possibile in qualità di:
  a) produttore;
  b) consumatore;
  c) produttore e consumatore al contempo ("*prosumer*").
- ✔ La CER deve essere un soggetto giuridico avente quali membri i clienti finali e/o produttori.
- ✔ *La CER deve contenere almeno un impianto di nuova realizzazione entrato in servizio dal 1 marzo 2020.
- ✔ E' consentita la presenza di impianti entrati in servizio prima della data di cui sopra fino al 30% della potenza totale dei nuovi impianti.
- ✔ *La potenza massima complessiva degli impianti fotovoltaici non può essere superiore ad 1 MW.
- ✔ Il perimetro della CER dovrà contenere POD (punto di fornitura dell'utenza elettrica) e impianti sotto la stessa cabina primaria;
- ✔ L'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili (FER) configurati come CER e che risulti condivisa istantaneamente su base oraria – anche tramite l'utilizzo di sistemi di accumulo – consente di accedere, per un periodo di 20 anni, ad una tariffa incentivante, in forma di "tariffa premio", pari a 110 €/MWh

(*DM MISE - Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2020 recante "Individuazione della tariffa incentivante per la remunerazione degli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili, in attuazione dell'articolo 42-bis, comma 9, del decreto- legge n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8/2020"*).

* In attesa di decreto attuativo

Acquisite le predette manifestazioni di interesse, sarà cura del Comune verificare la possibilità di procedere all'istituzione di una CER nel territorio comunale e condividerla con i cittadini e le imprese che hanno fatto pervenire le candidature preliminari.

Diano San Pietro

Il Sindaco